

Intossicati di quel cane un viatore che gli indiani ne  
conoscono. È un grande lupo dalla meravigliosa pelliccia, simile a  
altri lupi, e tuttavia diverso da loro. Arriva solitario dal  
dei boschi e scende fino a una radura tra gli alberi. Là un fiume chiaro  
fluisce dalle parti marine e quello d'acqua si disperde a terra; lunghe  
erbe e muschi lo ricoprono e nascono al sole il suo giallo splendore. E  
là egli rimane per qualche tempo silenzioso, ululando una volta sola,  
lungo e triste, prima di partire. Non sempre è solo. Quando vengono  
le lunghe notti d'inverno e lui eguaglierà il cibo nelle vallate più  
basse, può vedersi correre alla testa del branco nella collina  
lontana dell'eterna boreale.